



inFORMA

Notizie dal mondo agricolo di Cia

Umbria

Matteo Bartolini

IL MANIFESTO DI CIA UMBRIA PER LE ELEZIONI 2024

Centinaia di liste in campo e quasi 150 candidati a sindaco in totale per le elezioni amministrative che coinvolgeranno 60 comuni dell'Umbria (39 in provincia di Perugia, 21 in quella di Terni) in programma l'8 e 9 giugno 2024. A tutti i candidati alla fascia tricolore nei comuni umbri Cia Agricoltori italiani dell'Umbria chiede di impegnarsi a sostenere la piena dignità dell'agricoltura e del mondo rurale nell'agenda politica delle istituzioni di competenza. Infatti, negli ultimi decenni l'agricoltura è stata investita da così profonde trasformazioni da acquisire una nuova e più marcata centralità per lo sviluppo locale. Le rivendicazioni verso un'alimentazione più sana, le campagne ecologiche di recupero dell'ambiente e delle produzioni di piccola scala, portano ad un movimento di recupero e valorizzazione della cultura e della società locale e alla riorganizzazione delle politiche di sussidio agricolo volte alla produzione di alimenti, ma anche di paesaggio. I cittadini chiedono interventi pubblici più efficaci in difesa dei beni comuni e nuovi servizi relativi all'ambiente, al paesaggio e alla qualità della vita.

Servono quindi nuove forme ecosociali, verso un approccio caratterizzato dalla dimensione territoriale e non più settoriale. Un modello economico in cui l'agricoltore è soltanto uno degli attori, ma è pure il protagonista che contribuisce a dare la sua impronta al paesaggio rurale di cui tutti beneficiano, offrendo alla popolazione cittadina altri servizi come quelli del turismo, del benessere, dello svago, dell'intrattenimento, dell'artigianato, del contatto con la natura verso una nuova e sana economia delle relazioni. Si tratta per i sindaci futuri di promuovere e accompagnare i percorsi progettuali partecipativi "non più dal basso ma fianco a fianco" in cui integrare obiettivi di inclusione sociale, di tutela e di valorizzazione delle risorse agricole e paesaggistiche, rigenerazione urbana, sostenibilità economica, riconversione ecologica, e finalità delle azioni riguardanti la promozione dell'agricoltura sociale e la gestione dei rifiuti per riciclaggio e riuso nell'ottica dell'economia circolare. Ecco le nostre proposte!

- Promuovere nelle mense scolastiche comunali l'inserimento di prodotti agricoli e alimentari della filiera corta provenienti da agricoltura a ridotto impatto ambientale per offrire agli studenti di acquisire la relativa consapevolezza ad una educazione sana, corretta e sostenibile.
- Prevedere la concessione del suolo pubblico a titolo gratuito per mercati agricoli per le aziende agricole che risiedono nel comune di riferimento e nel caso di mercati all'interno di strutture prevedere l'esenzione ICI per i primi anni.
- Definire una nuova disciplina sull'arresto del consumo di suolo nell'ottica di una concreta rigenerazione del territorio.
- Incentivare le produzioni locali anche attraverso la denominazione comunale di origine (Deco) ovvero la certificazione di un prodotto proprio del Comune in cui viene coltivato, lavorato o preparato (una ricetta, una festa, un'attività o perfino in un territorio ben definito. Questo potrà consentire di valorizzare e tutelare prodotti, nate come espressione dell'identità e della cultura di un territorio anche nelle varie feste paesane che si svolgono in tutto il territorio.
- Favorire la costituzione di comunità energetica.
- Incentivare l'istituzione di comunità del cibo per promuovere processi di rete e cittadinanza attiva e valorizzare i prodotti del proprio territorio, della cultura, del sapere dell'agricoltura.
- Superare le zone bianche per la connessione ad internet nelle campagne e nei borghi rurali.
- Implementare l'infrastrutturazione viaria in aree cittadine specialmente durante periodi critici e nelle zone con stabilimenti di consegna-ritiro-lavorazione dei prodotti agricoli.
- Vigilare le criticità dello stato dei fiumi e dei fossi.
- Perorare lo snellimento burocratico per la realizzazione di impianti agrifotovoltaici.
- Garantire un ruolo delle aziende agricole nella "manutenzione del territorio".
- Realizzare un censimento dei terreni agricoli demaniali da mettere a disposizione per facilitare il ricambio generazionale.
- Sostenere un maggiore coinvolgimento delle associazioni agricole nella stesura e revisione dei regolamenti a livello di Unione di Comuni (PUG, Regolamento d'Igiene e altri).

Video intervista



Matteo BARTOLINI
Presidente Cia Umbria
Vice presidente nazionale



Regione Umbria: carburante agricolo anticipo fino all'80% per il 2024

A seguito del confronto con le rappresentanze degli agricoltori, la Regione Umbria ha stabilito, per l'anno 2024, l'incremento della soglia massima di percentuale di anticipo del carburante agricolo agevolato dal 50% all'80%.

Fino al 30 giugno 2024 sarà possibile accedere all'anticipo tramite la piattaforma regionale GARI – Umbria.

Si tratta di disposizioni transitorie, approvate con determinazione dirigenziale n. 5395 del 23 maggio 2024, in pubblicazione sul prossimo numero del Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.), riconosciute a favore delle aziende che operano in conto proprio.

[Leggi di più](#) →



Di Agricoltura, Bartolini: “Serve equilibrio tra agricoltura e energia verde”

Il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto legge "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale".

Il presidente di Cia Umbria Matteo Bartolini ha detto di esser profondamente preoccupato per l'approccio dicotomico 'sì o no' riguardo all'installazione di impianti fotovoltaici su terreni agricoli. "L'energia solare - ha commentato Bartolini - è cruciale per un futuro sostenibile, così come dobbiamo riconoscere che l'agricoltura è spina dorsale di molte comunità. Dobbiamo considerare l'effetto sull'ambiente, sull'economia locale e sulle comunità agricole. È possibile trovare un equilibrio..."

[Leggi di più](#) →



Corso Garibaldi, la stagione estiva 2024 presentata al Mercato di Cia Umbria

Nel 2020 a Perugia un gruppo informale di gestori delle attività commerciali di Corso Garibaldi, composto anche da alcuni giovani residenti e studenti, si è trasformato in "Assogaribaldi Aps" per definire un progetto di rigenerazione e promozione del quartiere denominato "Corso Garibaldi District". Progetto che si è caratterizzato da un insieme di iniziative volte alla promozione territoriale, culturale, economica e sociale del quartiere di Borgo Porta Sant'Angelo, che tornano anche nel 2024. La nuova stagione di eventi estivi è stata presentata venerdì 17 maggio in piazza Puletti in occasione del Mercato agricolo dell'Arco Etrusco il Cia Umbria, che è in programma ogni venerdì.

[Leggi di più](#) →



Horizon INTACT, al via la Summer School dal 10 al 14 giugno

INTACT è un progetto finanziato dal programma europeo di ricerca e innovazione Horizon 2020 e coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo. Obiettivo principale del progetto è creare di una rete multilaterale di personale di ricerca e innovazione esperto nell'uso sostenibile dei tartufi sia selvatici che coltivati, compresa la coltivazione, il pretrattamento, la conservazione e la lavorazione dei tartufi. Particolare attenzione sarà riservata alle questioni relative al quadro giuridico e normativo della normativa sulla tracciabilità per ciascun Paese coinvolto e alle norme sulla raccolta del tartufo selvatico in Europa.

[Leggi di più](#) →



Cibus: Cia, consumi Dop e Igp +6%. Nuova crescita da patto con i cittadini

Le Dop e le Igp italiane con la distintività dei territori d'origine, rappresentano un volano importante per la crescita competitiva del settore agroalimentare nazionale e il rilancio del turismo enogastronomico lungo lo stivale. Questo è il messaggio portato a Cibus da Cia-Agricoltori Italiani e Italia Olivicola, che hanno inaugurato la fiera di Parma con una retrospettiva sul settore e sulle opportunità da capitalizzare.

Per Cia e Italia Olivicola è arrivato il momento, infatti, di dare gambe al testo unico europeo sulla qualità per tracciare, fattivamente, la strada sul fronte della valorizzazione e della promozione, partendo da un vero patto tra agricoltori e cittadini.

[Leggi di più](#) ➔



Vicepres. Bartolini a Palermo per settimana sviluppo sostenibile ASVIS

Il presidente di Cia Umbria Matteo Bartolini ha preso parte a un evento organizzato a Palermo da Asvis per il Festival dello Sviluppo Sostenibile. "Il cambiamento - ha dichiarato - è l'unico costante nella vita, e questo non è mai stato più vero quando si parla del nostro modello economico. In un'epoca di sfide globali e cambiamenti climatici, l'Italia ha l'opportunità di essere all'avanguardia nel definire un nuovo percorso verso la sostenibilità".

"Dobbiamo raccogliere - ha aggiunto Bartolini - le sfide dello sviluppo sostenibile e trasformarle in opportunità. Non si tratta solo di proteggere il nostro bellissimo paese e il suo patrimonio naturale, ma anche di creare un'economia che sia resiliente, innovativa e giusta per tutti".

[Leggi di più](#) ➔



Nasce CIACADEMY, il percorso formativo per i dipendenti dell'Organizzazione

Accrescere le competenze e sviluppare le conoscenze su tematiche e servizi d'interesse per gli agricoltori e i cittadini, diffondere e promuovere la cultura confederale attraverso la conoscenza degli oltre 40 anni di storia, il ruolo delle organizzazioni di rappresentanza e il nuovo assetto delle relazioni istituzionali, in Italia e in Europa. Questi gli obiettivi alla base di **CIACADEMY**, il nuovo progetto di formazione e aggiornamento professionale, avviato da Cia-Agricoltori Italiani per tutti i dirigenti e le figure tecniche che operano sul territorio nazionale. L'avvio, lo scorso mese, con l'inaugurazione del percorso "CiaMaps" destinato ai neoassunti Cia da meno di quattro anni.

[Leggi di più](#) ➔



I giovani di Cia all'anteprima Terra Madre con tre macro sfide per l'agricoltura

Un patto generazionale per l'agricoltura, una staffetta tra under 40 del settore per portare la sperimentazione nei campi e una mobilitazione per riconnettere le aree interne e rurali d'Italia. Queste le tre macro sfide dei giovani di Cia-Agricoltori Italiani per "The Road to Terra Madre", l'anteprima del Salone internazionale del Gusto, al MAXXI di Roma. Agia-Cia è tra le 30 organizzazioni nazionali, per oltre 200 giovani attivisti, chiamate a confrontarsi tra plenaria e tavoli tematici, su "Cibo, clima e bellezza futura". Una prima volta, targata Slow Food e partita dalla Capitale, che fa spazio alla prospettiva delle ragazze e dei ragazzi, in prima linea rispetto alle grandi emergenze del pianeta.

[Leggi di più](#) ➔



Pac: Cia, dopo ok Consiglio Ue a revisione, subito le modifiche nazionali

"Il via libera definitivo da parte del Consiglio Ue alla revisione della Pac risponde in tempi stretti alle istanze di semplificazione e di sburocratizzazione chieste a gran voce dalle aziende agricole" lo dice il presidente di Cia-Agricoltori Italiani Cristiano Fini, secondo il quale ora bisogna essere altrettanto tempestivi e, dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, cominciare a lavorare alla modifica del Piano strategico nazionale per un migliore funzionamento della Politica agricola rispetto alle condizioni geopolitiche, climatiche e di mercato.

"Grazie anche al pressing della Confederazione - ricorda - gli Stati membri potranno introdurre elementi di flessibilità nei Psn aprendo la strada a una Pac meno ingessata".

[Leggi di più](#) →



AéV-Cia ospita i partner di Easy4Digit e con Fao rilancia il focus innovazione

Nel segno dell'innovazione digitale in agricoltura prosegue il percorso del progetto europeo dal titolo "Easy4Digit, European Agriculture System For Digital-based Technologies" che vede Cia tra i partner con Agricoltura è Vita, la sua associazione per la formazione, la ricerca e la divulgazione. Lo scorso 9 e 10 maggio, a Roma, nella sede della Confederazione, il II° meeting transazionale, con i colleghi di Turchia e Spagna, i referenti di On Projects ed ENAMA Servizi.

In agenda, la realizzazione della piattaforma, che verrà lanciata a fine giugno in versione beta, dedicata alla formazione degli agricoltori, ma anche aperta a studenti, opinion leader e stakeholder.

[Leggi di più](#) →



Geopa-Copa: Cia, lavoratori agricoli motore transizione green

L'agricoltura è una risorsa strategica per l'Europa e rimetterla al centro delle politiche comunitarie vuol dire valorizzarne le sue leve principali, prima tra tutte quella occupazionale.

Tutelare gli agricoltori e investire sulle professionalità del settore crea futuro, a garanzia della produttività e della competitività agricola, ma anche della sostenibilità delle aree interne del nostro Paese.

Questo il messaggio portato da Cia-Agricoltori Italiani con il suo direttore generale, Maurizio Scaccia, alla due giorni a Roma del Geopa-Copa, riunito all'Eurostars Hotel per il lancio del progetto sul "Dialogo sociale per le competenze".

[Leggi di più](#) →



Ue: Cia, proroga aiuti di Stato boccata d'ossigeno. Rivedere livelli de minimis

Una boccata d'ossigeno la proroga di sei mesi, quindi fino a fine 2024, di alcune disposizioni degli aiuti di Stato per il settore agricolo. Cia accoglie, dunque, positivamente la modifica, adottata dalla Commissione europea, al Quadro di riferimento temporaneo per la crisi e la transizione, in scadenza il 30 giugno prossimo.

Sulle spalle del comparto agricolo pesano debiti importanti che dalla pandemia a oggi, hanno compromesso produttività e crescita, tra interessi sugli investimenti, costi delle materie prime, inflazione ed emergenza climatica.

A repentinaggio la tenuta reddituale delle imprese che contano su moratorie significative...

[Leggi di più](#) →

Ingredienti

500gr di fragole
250gr di yogurt greco
o latte di cocco
1 bacca di vaniglia
dolcificante a piacere



3 porzioni



15 minuti

Gelato alla Fragola

Procedimento

Acquistare le fragole di stagione al Mercato agricolo di Cia Umbria in Piazza Puletti. Pulire bene le fragole e tagliare a pezzi. Inserire in un frullatore le fragole insieme allo yogurt greco o al latte di cocco in lattina in alternativa. Unire i semi della bacca di vaniglia. Aggiungere zucchero o dolcificante a piacere. Frullare bene fino a ottenere un composto cremoso e lasciare a riposo in congelatore all'interno di una ciotola di acciaio o una pentola. Ogni 30 minuti - 1 ora aprire e mescolare, fino a quando il composto raggiungerà la consistenza del gelato.



IL MERCATO AGRICOLO N°1 DEL CONVEGNO DI PERUGIA

Ogni Venerdì a Piazza Puletti (Perugia) ore 9,30-15,30

SCADENZE



14.06

VITIVINICOLO – RRV presentazione domande e definizione graduatoria
VITIVINICOLO INVESTIMENTI-Domanda aiuto 2025

15.05

SRA 18 Domande di pagamento

16.06

Scadenza acconto IMU

17.06

IRPEF – Ritenute alla fonte, redditi da lavoro dipendente e assimilati, redditi da lavoro autonomo
INPS – Dipendenti e gestione separata
IVA – Associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato. Registrazione corrispettivi
IVA – Fatturazione differita mese precedente
IVA- Liquidazione e versamento Iva mensile
Iva – Liquidazione e versamento Iva mensile soggetti che facilitano vendite a distanza
SPLY PAYMENT – Versamento Iva derivante da scissione dei pagamenti

25.06

INTRASTAT – Presentazione elenchi INTRA mensili

30.06

IVA – Dichiarazione mensile IOSS e liquidazione
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTI AL 01/01/2024
Versamento rata imposta sostitutiva e redazione perizia
Scadenza versamenti derivanti da 730 senza sostituti da modello redditi
Termine ultimo per richiedere l'assegno unico universale con gli arretrati
ETICHETTATURA VINI-Prodotti aromatizzati-Utilizzo nuove etichette ISO 2760

01.07

LUL – Stampa libro unico
INPS – Invio Uniemens e Posagri
SQNPI DOMANDA 2024
BIOLOGICO PAP-Programma annuale di produzione
DOMANDA UNICA-Domande iniziali
PSR-CSR Domande iniziali



Congedo parentale

Per il 2024 è previsto il congedo parentale indennizzato all'80% per un ulteriore mese ma solo per i lavoratori dipendenti. La novità spetta a condizione di non aver fruito per intero al 31 dicembre 2023 il congedo di maternità, paternità alternativo o paternità obbligatorio. Riguarda il trattamento economico spettante a chi, lavoratore dipendente, fruisca del congedo parentale. Cioè il diritto di assentarsi dal lavoro, riconosciuto alla madre dopo il congedo di maternità e al padre dalla nascita del figlio o dopo l'eventuale congedo di paternità alternativo. Il congedo spetta per una durata massima di 10 mesi complessivi tra i genitori finché il figlio compie 12 anni. Ci sono dei limiti individuali ciascun genitore ha diritto ad un minimo di tre mesi di congedo non trasferibili all'altro genitore.

Originariamente il congedo parentale era indennizzato per i primi nove mesi al 30% della retribuzione. La legge di Bilancio 2023 ha modificato il trattamento economico dall'anno scorso, prevedendo che un mese di congedo parentale fruito entro i primi 6 anni di vita del figlio sia indennizzato all'80%. La novità ha riguardato solo i lavoratori dipendenti che hanno terminato l'astensione obbligatoria entro il 31 dicembre 2022. Per il 2024 viene replicata la misura, prevedendo che un ulteriore mese, venga indennizzato all'80% nell'anno 2024 e solo ai lavoratori che non hanno terminato l'astensione obbligatoria entro il 31 dicembre 2023. La novità interessa i congedi parentali decorrenti dal 1° gennaio 2024 e riguarda solo i genitori che terminano il congedo di maternità o di paternità successivamente al 31 dicembre 2023. Sono esclusi, in particolare, i genitori che abbiano terminato il congedo di maternità o paternità al 31 dicembre 2023. Per congedo di paternità l'Inps spiega che conta sia quello obbligatorio (10 giorni da fruire dai due mesi anteriori al parto ai cinque successivi; 20 giorni in caso di parto plurimo) sia quello alternativo (che spetta in assenza della madre). Se la madre è lavoratrice autonoma ed il padre è lavoratore dipendente il congedo all'80% sarà fruibile solo dal padre; in tal caso, non rileva il termine finale del periodo indennizzabile di maternità della madre.

Trattori e Rimorchi (assicurazione e revisione)

Con il recepimento della Direttiva dell'Unione Europea 2021/2118 con il Decreto Milleproroghe 2024 cambia l'assicurazione dei veicoli agricoli e per i rimorchi. Dal prossimo 30 giugno 2024 dovranno essere assicurati tutti i "veicoli a motore mossi esclusivamente da forza meccanica con una velocità massima progettuale superiore a 25 chilometri orari oppure un peso netto massimo superiore a 25 chili e una velocità di progetto massima superiore a 14 chilometri ora". Saranno sottoposti ad obbligo assicurativo anche i veicoli custoditi o in circolazione in aree private, come ad esempio anche le macchine agricole d'epoca e quelle di interesse storico o collezionistico se in grado comunque di muoversi autonomamente, come del resto accorrerà assicurare i rimorchi con targa anche se non collegati ad un veicolo, quindi il rimorchio avrà così una propria assicurazione oltre quella già prevista per il solo rischio così detto "statico". Se si sarà in grado di dimostrare che detti mezzi non possono essere utilizzati come veicoli si potrà evitare di assicurarli. Quindi i trattori utilizzati anche esclusivamente all'interno del centro aziendale hanno comunque l'obbligo; anche i trattori utilizzati a punto fisso hanno l'obbligo assicurativo, ma l'uso diverso da mezzo di trasporto svincola l'assicurazione dalla copertura dei danni. Insomma un veicolo se si può muovere autonomamente, nel caso di un rimorchio se trainabile, deve essere assicurato indipendentemente dall'uso che ne viene fatto ed in qualsiasi luogo si trovi! Sono esentati certamente i veicoli non idonei all'utilizzo: perché privi di parti meccaniche quali il motore o le ruote, o quelli sotto sequestro/fermo amministrativo o rottamati senza carta di circolazione. Inoltre, le polizze possono essere sospese per utilizzo solo stagionale, per periodi anche abbastanza lunghi, anche fino a 10 mesi, durante i quali non si potrà tassativamente usare il mezzo in oggetto! Le sanzioni previste sono al momento fino a più di 3mila Euro! Per quanto riguarda la revisione dei trattori agricoli, prevista già quasi 10 anni fa, ancora manca il regolamento attuativo!

Con il Decreto Milleproroghe si è quindi nuovamente posticipato di un anno il termine per la revisione delle macchine agricole immatricolate:

- tra il primo gennaio 1984 e il 31 dicembre 1996 entro il 31 dicembre 2024;
- tra il primo gennaio 1997 e il 31 dicembre 2019 entro il 31 dicembre 2025.

La revisione dei trattori agricoli come previsto nel Decreto Ministeriale del 2015, va ripetuta ogni 5 anni, per la precisione, per i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 2020, la revisione andrà fatta al V anno, entro la fine del mese di prima immatricolazione. Le sanzioni per la mancata revisione dei trattori agricoli sono previste da 85 Euro a 338 Euro con conseguente ritiro della carta di circolazione finché la revisione non venga effettuata.



AGRICOLTORI ITALIANI
UMBRIA



075 7971056



www.ciaumbria.it



umbria@cia.it



Via Mario Angeloni 1, 06125 PG



[cia_umbria](#)



Cia - Agricoltori Italiani Umbria